

CURRICULUM VITAE - PORTFOLIO



Cooperativa di ricerca Testio
via Bellavista, 8
38054 Transacqua (TN)
Tel: 327 2254001 / 3459102011
Mail: coop@cooperativatextio.it / general@gmail.com - testio@pec.it
C.F.: 02231320223
P.IVA: 02231320223

CHI SIAMO 1



DENOMINAZIONE: Testio - Cooperativa di ricerca Territorio, Storia e Società - Società cooperativa
VA

FORMA GIURIDICA: Società cooperativa - Cooperativa di lavoro

DATA DI COSTITUZIONE: 01/12/2011

SEDE LEGALE: via Bellavista, 8 38054 Transacqua (TN)

SEDE OPERATIVA: Molinet, loc. Molinet 38054 Transacqua (TN)

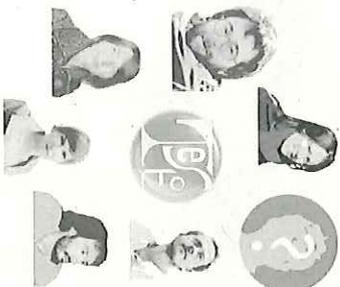
TEL. FAX: 327 2254001 - 345 9102011

0439 64769

EMAIL: cooperativa:testio@gmail.com

C.F./P.IVA: 2231320223

CHI SIAMO 2



- Un'impresa giovane, metà al femminile, che vuole mettere in gioco la professionalità e le competenze dei suoi (per ora) 6 soci.
Essere una Cooperativa di lavoro prevede due caratteristiche importanti che, a nostro avviso, quando si lavora con la "cultura" sono imprescindibili:
- Il rapporto mutualistico tra i soci: ognuno è chiamato ad offrire ai colleghi il massimo delle proprie capacità lavorative, la cooperativa è obbligata a mettere in queste condizioni ogni singolo socio;
 - la cooperativa è un luogo di lavoro aperto: ognuno può chiedere di diventare socio, soltanto buone motivazioni possono giustificare un rifiuto.

Gli attuali soci:

Giuseppina Bernardin (storica e insegnante),

Francesca Brunet (storica dell'età moderna, vicepresidente di Testio),

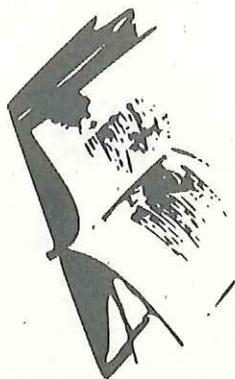
Ester Brunet (storica dell'arte, archivista),

Alberto Cosner (archeologo, presidente di Testio),

Simone Gaiò (archeologo),

Angelo Longo (antropologo).

COSA FACCIAMO



Considerata l'attività mutualistica della Cooperativa, la società ha come oggetto:

- la ricerca, coordinamento di ricerche e consulenza in ambito storico, storico-territoriale, storico-artistico, archivistico, socio-antropologico e archeologico;
- la progettazione di allestimenti museali, laboratori, percorsi didattici, eventi, convegni, incontri, seminari, lezioni in ambito storico, storico-territoriale, storico-artistico, socio-antropologico e archeologico;
- la produzione e pubblicazione di elaborati informativi, testuali, grafici e multimediali di ambito storico, storico-territoriale, storico-artistico, archivistico, socio-antropologico e archeologico;
- l'organizzazione e gestione di strutture e spazi espositivi di carattere storico-culturale.

L'attività di ricerca e il lavoro svolto in questi anni in modo congiunto dai soci attraverso la Cooperativa ci hanno permesso di confrontarci attivamente con le innumerevoli sfide che il lavoro inter e multi-disciplinare comporta.

Mediare tra esigenze scientifiche da un lato e restituzioni utili per il più ampio raggio di utenti è stata una costante sfida del gruppo di lavoro. Singoli ambiti di ricerca, attraverso il costante confronto, sono diventati nuovi campi pratica dove il dialogo tra discipline si è concretizzato in un fertile bacino di conoscenze, pratiche e metodi in costante aumento.

Prima di essere membri della cooperativa i nostri soci sono dei professionisti in discipline storico-culturali: Testo è il luogo in cui condividono la loro formazione, le loro esperienze e dove è possibile combinare insieme tutte queste cose con l'obiettivo di offrire risultati e prodotti di qualità.

Uno dei principi fondanti il nostro lavoro è la libera, imparziale, e attiva diffusione e circolazione della cultura. Laddove possibile il materiale che produciamo viene rilasciato con licenze GNU General Public License e Creative Commons.

Attraverso le capacità dei soci abbiamo imparato a leggere in modo multiforme le fonti storiche e a risolvere problemi, disciplina questa che si acquisisce solo con la pratica.

**COSA ABBIAMO FATTO:
PROGETTI E
RICERCA**



• "Le fonti per la storia. Per un archivio delle fonti sulle valli di Primiero e Vanoi" - Fondazione Museo storico del Trentino, Comunità di Primiero (2011 - in corso)

fonti per la storia

Il progetto propone l'individuazione e la schedatura di nove tipologie di fonti (archivistiche, bibliografiche, fotografiche, architettoniche, orali, relative alla cultura materiale, archeologiche, storico-artistiche, cartografiche) per lo studio della storia delle valli di Primiero e Vanoi, al fine di promuoverne la conoscenza, la valorizzazione e lo studio, fornendo adeguati supporti per la ricerca.

Il progetto non vuole proporre una semplice somma di schede di beni culturali eterogenei, ma intende creare una relazione coerente tra "oggetti" che sono valutati eminentemente come fonti per la storia, ossia come portatori di informazioni storiche, nella fattispecie storico-territoriali.

L'indagine ha inteso perciò considerare un ampio panorama di fonti all'interno di una visione globale del rapporto tra uomo e territorio, affiancando a percorsi più tradizionali (le fonti archivistico-bibliografiche, il patrimonio storico-artistico, archeologico e architettonico) la schedatura di fonti orali, fotografiche, cartografiche e relative alla storia della cultura materiale.

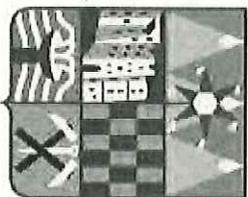
Formando uno sguardo d'insieme sul patrimonio storico-culturale della valle, si intende non solo offrire un importante strumento di conoscenza, studio e ricerca sul territorio, ma anche individuare nell'ambito considerato percorsi di intervento, valorizzazione e fruizione rivolta alle più diverse esigenze: di studio, ricerca, promozione e conoscenza del territorio.

Per far sì che fonti tanto eterogenee potessero essere coerentemente individuate, schedate e messe in relazione, è stata ideata un database omogeneo, globale e integrabile, capace di raccogliere il lavoro di schedatura di tutti i curatori, pubblicato su web per la massima fruizione.

La coerenza reciproca tra le singole fonti è stata inoltre necessaria per rendere possibile un altro obiettivo centrale del progetto, ossia la creazione di un WEBGIS (Geographic Information System) storico, basato sui dati geografici e cronologici delle fonti uniformemente misurati. Il GIS storico consiste nel posizionamento delle singole fonti (e di tutte le informazioni contenute nelle relative tabelle di schedatura) in un ambiente geografico secondo delle coordinate spaziali e temporali. Se per le fonti archeologiche, artistiche, materiali e architettoniche il ricorso a tale strumento è una prassi ormai consolidata, molto più raro è il suo impiego per le altre tipologie di fonti (bibliografiche, archivistiche, orali, fotografiche) prese in considerazione. I curatori del progetto hanno ritenuto infatti che la possibilità di confrontare fonti eterogenee attraverso una restituzione cartografica interrogabile fosse uno strumento innovativo e valevole dal punto di vista scientifico.



- **Paesaggi di comunità** - Cooperativa Testò, STEP (Scuola per il governo del territorio e dei paesaggi), TSM (Trentino School of Management), Comunità Alta Valsugana e Bersntol (dicembre 2014 - in corso).



PTC
PIANO
TERRITORIALE
DI COMUNITÀ
ALTA VALSUGANA
E BERSNTOL

Progettazione, realizzazione e gestione di una piattaforma WebGIS a supporto del progetto "Paesaggi di Comunità - Progetto per la costruzione collettiva di un Archivio iconografico del paesaggio della Comunità Alta Valsugana e Bersntol"

- **#Stalci a Primiero** - Cooperativa Testò, Condotta Slow Food Feltrino e Primiero, Associazione Aguz, Associazione Campomarzio, Parco naturale Paneveggio-Pale di San Martino, con il supporto finanziario della Comunità di Primiero e dei Comuni di Fiera di Primiero, Siroi, Mezzano, Iner, Sagron Mis e Transacqua (agosto-settembre 2014).



Una settimana di workshop organizzata in vista dell'edizione zero del Dolomites Unesco LabFest, svoltosi a La Val, in Alta Badia (Alto Adige) nel settembre 2014, articolata in tre iniziative: il workshop di architettura CampoSAZ, il convegno MicroSTORIE e la passeggiata sonora "I Silenzi delle Dolomiti". Gli atti del convegno Microstorie sono in corso di pubblicazione da parte della Comunità di Primiero.

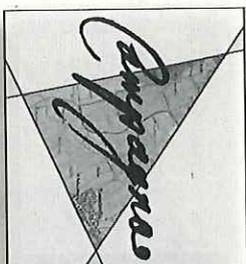


• **"Inventario e riordino Fondo Negrelli"** - Biblioteca intercomunale di Primiero, con il coordinamento della Soprintendenza per i beni storico-artistici, librari e archivistici della Provincia Autonoma di Trento (2013-2014)



Il lavoro è consistito nel parziale riordino, inventariazione e schedatura del cosiddetto "Archivio Negrelli" costituito da un insieme eterogeneo di documenti e materiale a stampa relativi alla famiglia Negrelli e specialmente alla figura dell'ingegnere Luigi Negrelli, conservati perlopiù nella sede della biblioteca e in piccola parte presso l'allestimento dedicato a Luigi Negrelli, esposto nelle sale del Palazzo delle Miniere di Pieve. I risultati del lavoro - entrambi consultabili presso la Biblioteca intercomunale - sono un database che indicizza nel dettaglio le varie unità archivistiche, ed un inventario descrittivo del materiale, introdotto da un inquadramento storico della figura di Luigi Negrelli, dei suoi familiari e discendenti e dalla ricostruzione delle vicende formative dell'Archivio stesso.

• **"Ricerca storico-antropologica sulla Campagna"** - Unione Alto Primiero (2013 - in corso)



La ricerca è mirata ad un'analisi storica e contemporanea sull'uso e sull'assetto dei suoli, delle infrastrutture e dell'edificato della Campagna, area situata all'interno del territorio dei Comuni di Tonadico e Siror.

Gli ambiti di indagine presi in considerazione sono quello cartografico (attraverso l'analisi della cartografia storica, delle ortofoto storiche e dei dati satellitari), quello archivistico (con una ricerca negli archivi parrocchiali e comunali di Siror e Tonadico), e quello antropologico (vale a dire sia il recupero di materiali in archivi audio e video esistenti, sia la realizzazione di nuove interviste sull'utilizzo e sulla percezione della Campagna nel passato sia, infine, una "ricerca di campo" sull'utilizzo attuale della stessa.



• **“Relmo: Il Relitto Maso. L'edificato, il vivente, il sepolto. Stratigrafie di architetture, vegetazione, suoli, attraverso l'indagine archeologica di un micro sistema insediativo montano” - Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino (2012- in corso).**



Il progetto riguarda lo studio di una struttura insediativa di media montagna, sintetizzabile nel "sistema maso", ossia quel complesso produttivo a carattere stagionale composto da stalla, fienile e caséra, inserito in un'area coltivata a prato e bosco. Il sito viene analizzato tramite metodologie archeologica, nella sua evoluzione storica, dalla sua fondazione fino al parziale abbandono.

La ricerca si colloca all'interno del dibattito scientifico sulle strutture rurali della montagna alpina, nella loro evoluzione dall'epoca medievale fino al XX secolo, e mira a comprendere le trasformazioni radicali tuttora in corso subite da questo spazio.

L'approccio pluridisciplinare della ricerca - storico, ambientale e archeologico - da un lato fornisce elementi utili a far luce su un contesto rurale solo apparentemente privo di storia; dall'altro consente di interpretare più efficacemente il significato economico e sociale dei resti materiali, attraverso lo studio delle tecniche di costruzione e dell'organizzazione e diffusione di attività artigianali.

La scelta di utilizzare tale approccio offre anche la possibilità di analizzare sistemi produttivi e costruttivi partendo da elementi materiali: i dati ottenuti dall'analisi delle murature (in pietre e malta, in legno) e delle relative tecniche costruttive possono arricchire le strategie di intervento su edifici storicamente di pregio con misure di conservazione e restauro integrate alle tecniche e ai materiali antichi dando risposte concrete ed immediate su possibili interventi.

• **Revisione contenuti per pubblicazione progetto Sapori&Saperi - Comunità di Primiero (2013)**

Progetto di ricerca che ha raccolto e inventariato più di 3.000 fonti del territorio legate alla storia dell'alimentazione (documenti d'archivio, interviste, fotografie, manoscritti, testi a stampa). Dal 2002 la Comunità di Primiero, il Parco Naturale Paneveggio-Pale di San Martino e il Caselificio Comprensoriale di Primiero hanno sostenuto l'iniziativa di individuare le fonti scritte e orali disponibili sulla storia dell'alimentazione in valle. Nell'arco di quattro anni sono state individuate e catalogate 3354 fonti storiche, così suddivise in cinque inventari: 593 schede bibliografiche, 1336 schede archivistiche, 168 schede orali, 1152 schede fotografiche, 505 schede di manoscritti. L'intervento del 2013 della cooperativa Tesio è consistito nella revisione e nell'uniformazione delle schede contenute nel catalogo, in vista della loro pubblicazione on-line.



• **"L'ambiente scritto: gli estimi delle Valli di Primiero e del Vanoi tra sec. XVI e sec. XIX"** - *Comunità di Primiero* (2013)



Il progetto, avviato nel 2009, ha proposto lo studio degli estimi come tipologia documentaria al fine di comprenderne la struttura e predisporre un apposito database in cui raccogliere le informazioni ricavabili da queste fonti. L'intervento della Cooperativa Testò è consistito nelle seguenti operazioni: il censimento di tutto il materiale reperibile; l'analisi della tipologia documentaria; l'individuazione dei dati significativi; la predisposizione di un database web-friendly per il primo campionamento delle fonti; l'inserimento di alcune fonti campione.

L'intervento del 2013 eseguito dalla Cooperativa ha interessato: il censimento di tutto il materiale conservato; l'analisi e destrutturazione della tipologia documentaria; l'individuazione dei dati significativi; la predisposizione di un database web-friendly per il primo campionamento delle fonti e l'inserimento di alcune fonti campione.

• **"Ricerca storico-antropologica e interventi di salvaguardia e valorizzazione culturale nell'ambito territoriale del Comune di Sagron-Mis"** - *Fondazione Museo storico del Trentino, Ass. Laboratorio Sagron Mis* (2010-2013)



Attraverso lo studio incrociato di un'ampia gamma di fonti archivistiche, orali, cartografiche, fotografiche, archeologiche e della cultura materiale, sono stati ricostruiti gli aspetti storico-archeologici ed antropologici di Sagron Mis tra il XV ed il XX secolo, allo scopo di comprendere i fattori socio-economici che ne hanno determinato le dinamiche demografiche e l'organizzazione territoriale. Prodotto del lavoro è un database consultabile presso la sede della Pro Loco Sagron Mis; alcuni dei temi indagati verranno poi approfonditi in una serie di pubblicazioni specifiche, ora in preparazione.



• **"Transacqua e la sua isola protoindustriale" - Comune di Transacqua (2013)**
Ricerca storica sulla attività artigianali (protoindustriali) nel Comune di Transacqua, concentrate nelle località Ferrarezza (sede degli stabilimenti minerari di Primiero dal basso Medioevo in poi) e Fol (nell'Ottocento luogo di produzione e trasformazione di prodotti lanieri). Risultato del lavoro è stata la realizzazione di due totem lignei scolpiti - ispirati a due opere di Fortunato Depero - e dotati di pannelli informativi.

• **"Ricerca storica e storico-architettonica riguardante l'edificio "Casa Piazza" di Pieve (Transacqua) e la famiglia Piazza" - Soprintendenza per i beni architettonici Provincia di Trento (2013)**

Contestualmente ed a supporto dell'elaborazione del progetto di restauro di Casa Piazza - edificio storico situato nella frazione di Pieve, Comune di Transacqua -, l'allora Soprintendenza per i beni architettonici della Provincia Autonoma di Trento ha promosso e finanziato, nel corso del 2012, una ricerca storica e storico-architettonica allo scopo di reperire informazioni sull'edificio stesso, la sua struttura e le sue funzioni, nonché sulla storia della famiglia che ne fu per secoli proprietaria.

Il progetto si è sviluppato quindi su più livelli: innanzitutto quello prettamente storico, condotto attraverso un preciso spoglio di documenti d'archivio, necessario per dipanare i molteplici rami genealogici della famiglia Piazza che, a partire dal diciassettesimo secolo, si svilupparono a Primiero, intrecciati indissolubilmente alle proprietà di famiglia fra le quali anche, appunto, la casa Piazza di Pieve. Un secondo livello di approfondimento è consistito nella ricerca puntuale di materiale fotografico documentante l'edificio, che ha permesso di chiarire alcune trasformazioni architettoniche recenti. In terzo luogo è stato utilizzato il metodo archeologico applicato allo studio degli elevati al fine di comprendere le vicende strutturali che hanno interessato l'edificio fra l'inizio del XVIII secolo ed oggi. Un'ultima sezione ha analizzato in dettaglio, da un punto di vista materiale, stilistico, iconografico e contestuale, i dipinti murali dell'edificio.

• **"Mezzano - Segni sparsi del rurale: indagine sulle architetture del centro storico" - Comune di Mezzano (2012)**

Scopo del progetto pluriennale "Segni sparsi del rurale", coordinato e finanziato dal Comune di Mezzano, era quello di riflettere sulle caratteristiche architettoniche del centro storico di Mezzano, disseminato di tracce che rivelano la sua originaria natura rurale, ormai prevalentemente desueta. Uno dei primi risultati del progetto è il Portuario per gli interventi sugli elementi dell'edilizia rurale del centro storico che interessano lo spazio pubblico degli architetti Michele Baggio e Henry Zillo, redatto nel 2007, il quale, a partire dall'analisi minuziosa degli edifici del centro storico, individua e descrive tutti gli elementi architettonici che lo caratterizzano. Nel corso del 2011 il Comune ha promosso la restituzione dei risultati del prontuario con un progetto che da una parte integrasse il lavoro di ricerca già avviato, e dall'altra lo rendesse fruibile attraverso uno specifico percorso informativo. Con il conforto dell'analisi delle mappe catastali compilate nel corso degli ultimi due secoli, sono stati quindi individuati e studiati circa venti edifici che presentano nell'insieme, o in alcuni singoli particolari, elementi caratterizzanti il complesso architettonico storico del paese. Per ogni singolo edificio ed elemento architettonico sono stati realizzati dei particolari pannelli informativi, nei quali brevi testi esplicativi sono arricchiti da materiale iconografico, schizzi, fotografie e mappe storiche.



• **"Sagron Mis, evoluzione di un paesaggio - ipotesi di valorizzazione partecipata del territorio in abbandono" - Comune di Sagron Mis (2011-2012)**



Il progetto ha coinvolto diversi collaboratori tra i quali i soci della Cooperativa Testò, che si sono specificamente occupati, alla luce dei risultati della prima ricerca sopra descritta, della comprensione delle dinamiche evolutive ed involutive del sistema prato-bosco di media-alta quota, caratteristico del territorio preso in considerazione, allo scopo di attivare interventi di conservazione e salvaguardia dello stesso.

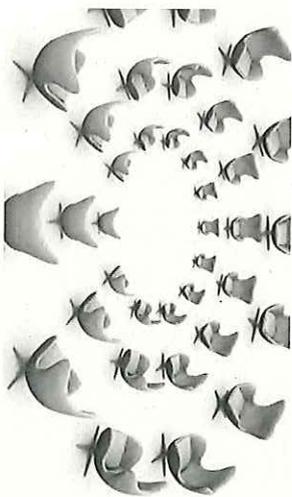
Il sistema prato-bosco è stato studiato entro una dimensione storica, inquadrabile tra l'inizio del '700 e il primo decennio del ventunesimo secolo, in ambiente GRASS-GIS attraverso l'utilizzo incrociato della cartografia catastale storica, di ortofotografie, e dei rilievi digitali di terreno e superficie (DTM e DSM). Questi risultati sono stati confrontati con l'analisi archeologica di dettaglio sul paesaggio antropizzato (oltre 600 siti) particolarmente mirata alla comprensione delle dinamiche insediative, tenendo pure conto dell'analisi vegetazionale sugli habitat prati-viboschiivi realizzata dal botanico Cesare Lasen, anch'egli collaboratore del progetto.

La ricerca si è poi sviluppata in un'ulteriore direzione pluridisciplinare: nello specifico, la documentazione archivistica otto e novecentesca ha fornito dati preziosi sull'andamento demografico e la popolazione animale nel territorio, mentre dalle numerose interviste realizzate nel corso del progetto "Ricerca storico-antropologica e interventi di salvaguardia e valorizzazione culturale nell'ambito territoriale del Comune di Sagron-Mis" sono state selezionate le informazioni sull'utilizzo culturale e sulla percezione attuale dello spazio agrario.

I risultati emersi - ossia la ricostruzione storico-territoriale del paesaggio, l'analisi vegetazionale e delle dinamiche di abbandono, la stesura di protocolli di intervento per la salvaguardia degli habitat e delle emergenze archeologiche - permetteranno alla locale amministrazione comunale di pianificare azioni partecipate volte alla conservazione, e talvolta al parziale recupero, di questi ambienti insediativi specifici, riattivando in alcuni casi quelle pratiche gestionali in parte scomparse che storicamente hanno modificato profondamente il territorio.

• **"Transacqua comune fiorito d'Europa" - Comune di Transacqua (2011)**

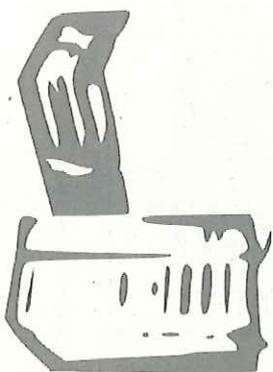
Il progetto, condotto nell'ambito delle iniziative legate al Concorso Comune fiorito d'Europa, ha previsto l'individuazione e la schedatura di alcuni luoghi di interesse nel paese di Transacqua, divisi in sezioni (aree verdi, edifici storici, edifici pubblici, siti artistici). È stato quindi redatto il corredo testuale di una mappa per percorsi di visita, pubblicata su supporto web e cartaceo. Il percorso è il risultato di un WebGIS utilizzabile attraverso sistemi palmari, tablet e smartphone con cui, attraverso una applicazione, i fruitori vengono guidati alla scoperta del paese. Sito web del progetto: <http://www.transacqua.com/comunefiorito/mappa.html>



COSA ABBIAMO FATTO: CONVEGNI

- **Storia e memoria territoriale.** Cooperativa di ricerca Testò, Fondazione Stava 1985 Onlus, Fondazione Museo storico del Trentino, Trento (TN) 10 dicembre 2014.
- **Workshop Dolomites UNESCO LabFest "Prati: come gestirli? Le Dolomiti si incontrano e propongono/ Wiesen: bewirtschaften, aber wie? Reden wir mit einander"**, Fondazione Dolomiti UNESCO, La Val, Val Badia (TN), 6 settembre 2014.
- **MicroSTORIE 2014: seminario permanente di ricerche sul territorio. Usi e gestioni dei territori montani: indagini, modelli, buone pratiche,** Cooperativa di ricerca Testò, Transacqua (TN) 30 agosto 2014.
- **Organizzazione.**
- **IX Workshop Free, Libre and Open Source Software e Open Format nei processi di ricerca archeologica. Dall'indagine alla condivisione. Le tecnologie, le metodologie e i linguaggi dell'archeologia open.** Università degli Studi di Verona, Dipartimento Tempo, Spazio, Immagine e Società TESIS, 19-20 giugno 2014.
- **"WebGIS interdisciplinari e questioni di metodo: il progetto "Le fonti per la storia"**
- **Charbonnage Charbonniers Charbonnières. Etat des connaissances et perspectives de recherche.** Université de Limoges, Limoges 12-13 settembre 2013.
- **"It's all black soil..." Analysis in GRASS* environment for an archaeology of charcoal kiln sites in Dolomitic context"**
- **I giovedì del Molinet,** Cooperativa di ricerca Testò, Transacqua (TN) luglio-settembre 2013.
- **Organizzazione.**
- **Il tabù di Caltana: archeologia globale di un fenile (XV-XX sec.).** Riconoscere i Santi: un percorso iconografico nell'arte sacra dell'alto Primiero. Casa Piazza a Pieve: tracce materiali di una storia familiare (sec. XVI-XXI).
- **FOSS4-it - XIV Meeting degli utenti italiano GRASS e GFOSS,** Scuola Politecnica dell'Università degli Studi di Genova, Genova, 6-9 febbraio 2013.
- **GRASS alle prese col carbone. Analisi in ambiente GRASS per un'archeologia delle piazze da carbone in contesto dolomitico."**
- **ArcheoFOSS 2012, VII Workshop Open Source, Free Software e Open Format nei processi di ricerca archeologica.** Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma. Roma, Museo Nazionale Romano, 11-13 giugno 2012.
- **"Pianificazione e salvaguardia del territorio attraverso l'analisi di fonti in ambiente GRASS-GIS. Il paesaggio a prato-bosco di Sagron Mis: aspetti vegetazionali, storici e archeologici diventano azione partecipata"**
- **GNewArchaecology - Free/Libre Software, Open Data and Open Knowledge in Archaeology.** Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Biologia ed Evoluzione, 13-14 ottobre 2011.
- **"A spatial dimension for a free Archive of Historical-Territorial sources. An example of application: the charcoal kiln sites"**

COSA ABBIAMO FATTO: PRODUZIONE DI ARCHIVI



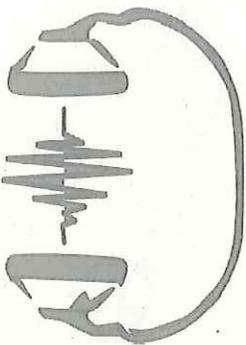
- Realizzazione di un WebGIS collegato al progetto: "Paesaggi di Comunità".
- Realizzazione di un WebGIS collegato al progetto: "Le fonti per la storia. Per un archivio delle fonti sulle valli di Primiero e Vanoi". www.lefontiperlastoria.it
- Riordino, indicizzazione e realizzazione dell'interfaccia informatica per l'"Archivio Negrelli" conservato presso la Biblioteca Intercomunale di Fiera di Primiero.
- Realizzazione di un Database informatico Web-friendly per il progetto "L'ambiente scritto: gli estimi delle Valli di Primiero e del Vanoi tra sec. XVI e sec. XIX".
- Realizzazione di un Database informatico e di un GIS per la raccolta dei dati provenienti dal progetto di ricerca: "Ricerca storico-antropologica e interventi di salvaguardia e valorizzazione culturale nell'ambito territoriale del Comune di Sagron-Mis".
- Verifica e revisione dei contenuti del Database informatico del progetto Sapor&Saperi:http://sapor&Saperi.primiero.tn.it/
- Realizzazione di un WebGIS per la raccolta dei dati provenienti dal progetto "Transacqua comune fiorito d'europa": <http://transacqua.com/comunefiorito/>

COSA ABBIAMO FATTO: PUBBLICAZIONI



- **Pubblicazione:** Monografia sulla chiesa di San Vittore e Corona (in corso di ideazione)
- **Pubblicazione:** Monografia sulla Campagna tra Siro' e Tonadico (in corso di ideazione)
- **Pubblicazione:** "Un luogo in cui resistere: atlante dei paesaggi di Sagron Mis (secoli XVI-XXI)" a cura di Cooperativa di ricerca Tesio - territorio storia e società, Sagron (TN)/Mori (2013)
- **Articolo:** "GRASS alle prese col carbone. Analisi in ambiente GRASS per un'archeologia delle piazze da carbone in contesto dolomítico", *Geomatcs Workbooks*, 11 (2013)
- **Articolo:** "Neri frammenti di storia. Analisi di fonti per la storia della produzione di carbone a Sagron Mis (Trentino-Alto Adige, Dolomiti Orientali)", *FACTA A Journal of Medieval and Post-medieval Material Culture* (in corso di stampa)
- **Articolo:** "Handling charcoals with GRASS. Analysis in GRASS environment for an archaeology of charcoals kiln sites in Dolomitic context", *PUP (University Press of Provence)*, "Confluent des sciences" collection, (in corso di stampa)
- **Articolo:** "Partire, restare, tornare: sei sguardi sull'emigrazione di Sagron Mis tra sec. XIX e sec. XX", *Rivista Feltrina* (2014)
- **Articolo:** "La Casa Piazza di Pieve. Stratigrafie murarie e corpi di fabbrica, una lettura architettonica preliminare (XVIII-XX secolo)", *Monumenti. Conoscenza, restauro, valorizzazione*, 2009-2013 (in corso di stampa)
- **Articolo:** "Pianificazione e salvaguardia del territorio attraverso l'analisi di fonti in ambiente GRASS-GIS. Il paesaggio a prato-bosco di Sagron Mis: aspetti vegetazionali, storici e archeologici diventano azione partecipata", *«Archeologia e calcolatori»*, supp. 4: *ArcheoFOSS. Free, Libre and Open Source Software e Open Format nei processi di ricerca archeologica*. *Atti del VII Workshop* (Roma, 11-13 giugno 2012), a cura di Mirella Serlorenzi, 2013, pp. 96-103.

COSA ABBIAMO FATTO:
**LABORATORI E
DIDATTICA**



- **Ideazione di laboratori didattici: "Comprendiamo un fienile" e "Il grasso e il magro: storia dell'alimentazione a Primiero"** - Fondazione Museo storico del Trentino, Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino (2012)
- **Laboratorio didattico progetto LILLIPUT** - Pro loco Sagron Mis (2012)
- **Percorso didattico "Comprendiamo un fienile"**: Laboratori didattici rivolti alle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado mirati alla comprensione di un tabià (edificio rurale destinato all'allevamento e alla conservazione dei prodotti foraggieri), dal punto di vista storico ed architettonico - Fondazione Museo storico del Trentino, Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino (2012-2013)
- **Percorso didattico "Il grasso e il magro: storia dell'alimentazione a Primiero"**: Laboratori didattici rivolti alle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado mirati alla comprensione delle trasformazioni produttive e dei consumi alimentari dal 1800 ad oggi - Fondazione Museo storico del Trentino, Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino (2012-2013)
- **Molinet...dei piccoli: laboratori didattici "Alla scoperta del mulino"**: Proposta rivolta agli alunni del secondo e terzo anno della scuola materna di Transacqua, i bambini stati accompagnati in modo ludico alla scoperta dei cereali: un tempo prodotti e macinati a Primiero, dell'edificio del mulino e delle sue funzioni (2013)
- **Laboratorio archeologico: "Scopri l'archeologia"**: Laboratorio di archeologia didattica rivolto ai bambini dei centri estivi organizzati dall'Associazione Ri-Crea (2013)
- **Mostra temporanea: "Un luogo in cui resistere: passato, presente (e futuro) dei paesaggi di Sagron Mis"**, Palazzo Somena, Transacqua (TN) 17-31 agosto 2014.
- **Mostra temporanea: "La Campagna sovrascritta"**, Tabià di Siror (TN) 5-16 agosto 2014.
- **Mostra temporanea: "Sagron Mis: Un luogo in cui resistere"**, Palazzo Somena, Transacqua (TN) 17-31 agosto 2014.
- **Allestimento permanente: "Transacqua e la sua Isola protoindustriale"**, due totem in legno scultorio e dipinto e forex, centro storico di Transacqua (TN), lungo Canali.
- **Mostra temporanea: "La Campagna nel tabià"**, Tabià di Siror (TN) 13-25 agosto 2014.
- **Allestimento permanente: "Box"**, 23 pannelli informativi in legno e alluminio stampato per il progetto "Mezzano, segni sparsi del rurale: indagini sulle architetture del centro storico", centro storico di Mezzano (TN).
- **Allestimento permanente: Percorso e supporto informatico per il progetto "Transacqua comune fiorito d'Europa", On-line.**

COSA ABBIAMO FATTO:
MOSTRE ESPOSIZIONI

